



Decreto Dirigenziale n. 7 del 27/01/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 48/2014. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA 1 AEROGENERATORE DI POTENZA 800 KW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI BISACCIA (AV) IN LOCALITA' TICCHIO, IN CATASTO AL FOGLIO 63 P.LLE 355-145-294-446.COD. PRO. 48/64 PROPONENTE: DITTA CANNUCI & LA PORTA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a)** che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b)** che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c)** che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d)** che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e)** che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f)** con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- g)** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- h)** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- i)** che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- j)** che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- k)** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- l)** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
- m)** che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
- 1. attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOodd di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOodd medesime;
 - 2. nominato** i dirigenti delle UUOodd di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOodd loro affidate;

n) che con decreto dirigenziale n. 1194 del 1/12/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci mat. 15439 la posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";

o) con DGR n. 10 del 12 gennaio 2016 la Dott.ssa Roberta Esposito è stata nominata Direttore Generale della Direzione per lo Sviluppo Economico Attività Produttive;

p) che con deliberazione n. 6/2016, la Giunta Regionale ha prorogato, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Sergio Mazzarella;

q) che con istanza, acquisita al protocollo di questa UOD in data 16/7/2014 al n.0497114 la società Cannuci & La Porta ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art.12 del D:Lgs 387/03, per la costruzione ed esercizio di un impianto eolico di potenza 800 KW da realizzare nel comune di Bisaccia (AV) in località Ticchio, in catasto al foglio 63 p.lle 355-145-294-446.Cod. Pro. 48/64.

PRESO ATTO

a. del resoconto verbale della riunione di Conferenza di Servizi, tenutasi in data 30/9/2014, regolarmente convocata con nota del 11/9/2014 le cui risultanze sono state trasmesse, con nota prot. n. 0644806 del 1/10/2014, a tutti gli enti coinvolti nel procedimento ed allegati al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale (**all.1**); del resoconto verbale della riunione di Conferenza di Servizi, tenutasi in data 16/4/2015, regolarmente convocata con nota del 30/3/2015 le cui risultanze sono state trasmesse, con nota prot. n. 0274560 del 21/4/2015, a tutti gli enti coinvolti nel procedimento ed allegati al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale (**all 1**);

b. che le aree interessate dall'impianto e dalle opere connesse sono riportate, in località Ticchio, in catasto al foglio 63 p.lle 355-145-294-446 del comune di Bisaccia (AV), (come da layout in (**all.2**) al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale);

b.1 che per le aree interessate dall'impianto e dalle opere connesse risultano nella disponibilità della ditta proponente in forza di cessione di diritto di superficie stipulato in data 22/11/2013 regolarmente registrato in Sant'Angelo dei Lombardi (AV) in data 22/11/2013;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui ai relativi verbali;

CONSTATATO CHE

- a. il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03, si conclude con un'Autorizzazione Unica;
- b. l'intervento proposto è compatibile con le "Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08";

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto dei pareri espressi e delle prescrizioni impartite dagli Enti invitati alle sedute di c.d.s., fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili (**All.1**);

VISTI

- a.** la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b.** la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- c.** il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- d.** la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- e.** la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- f.** l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- g.** la DGR n. 612/11;
- h.** i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n° 420/2011, n°516/2011;
- i.** la DGR n. 478/12;
- j.** la DGR n. 710/12;
- k.** la DGR n. 427/13;

- l. la DGR n. 488/13;
- m. la DGR n. 325/13;
- n. la DGR n. 555/14;
- o. il DPGR n. 210/13;
- p. il DPGR n. 273/13;
- q. il DPGR n. 287/14;
- r. il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 02 della D.G..04 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare la società Cannuci & La Porta , ai sensi dell'art.12 del D:Lgs 387/03, alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico composto da 1 aerogeneratore di potenza 800 KW da realizzare nel comune di Bisaccia (AV) in località Ticchio,in catasto al foglio 63 p.lle 355-145-294-446.Cod. Pro. 48/64;
2. di dichiarare che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, **di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. di precisare che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout del progetto definitivo **(All.1)**;
4. di obbligare il proponente al rispetto delle prescrizioni indicate nei pareri acquisiti in CDS ed in allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale **(all. 2)**;
5. Il Proponente, inoltre è obbligato:
 - 5.1 al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di fondazione e di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - 5.2 a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - 5.3 a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - 5.4 ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere:
 - prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA.PP., U.O.D. "Energia e Carburanti" e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
 - unitamente alla comunicazione di inizio lavori, polizza fidejussoria bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messe in pristino da versare a favore dell'amministrazione procedente secondo lo schema da richiedere alla Regione Campania Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", ai sensi di quanto disposto all'art. 13 lett. J) delle L.G.N. approvate con DM Mise 10/09/2010;
 - unitamente alla comunicazione di fine lavori, copia del progetto "as built" dell'intervento e delle opere connesse debitamente firmato da tecnico abilitato;
 - 5.5 a trasmettere all'ufficio procedente ogni eventuale cambio di indirizzo e PEC.

6. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché dal comma 1 dell'art. 1-quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, salvo quanto previsto al punto 1 di DGR n.516 del 26/10/2011, devono avere inizio entro un anno a decorrere dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.

7. Il proponente comunica alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato ed esecutivo depositato;

8. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", a seguito di motivata richiesta del proponente.

9. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.

10. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.

11. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

12. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;

13. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione, senza allegati amministrativi che restano a disposizione per eventuali verifiche e/o presa visione presso questa UOD.

**Il Dirigente ad interim
Dr. Sergio Mazzarella**